

### AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321- Sped. in abb. post., cc. 20/C art. 2 L. 662/96 - filiale di Roma.

Anno VI, n. 24

venerdì 18 giugno 2004

## Abruzzo IMPORTANTE RICONOSCIMENTO REGIONALE

La Giunta Regionale dell'Abruzzo ha deliberato l'ammissibilità delle domande pervenute dai locali Consorzi di bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro (con sede a Chieti); Sud -Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno (con sede a Vasto in provincia di Chieti): Interno - Bacino Aterno e Sagittario (con sede a Pratola Peligna in L'Aquila): provincia de Nord - Bacino del Tronto, Tordino e Vomano (con sede a Teramo), elative ad interventi da finanziarsi nel periodo 2004-2006 e ricompresi nel Piano di Sviluppo Regionale iniziato nel 2000; finanziabili sono opere di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico, di contenimento dei fenomeni di instabilità dei versanti, di salvaguardia dalle esondazioni dei corsi d'acqua. Contestualmente sono stati determinati i relativi contributi finanziari: agli enti consortili andranno complessivamente 5 milioni di euro.

# Lazio MONITORAGGIO IDRICO: SI ENTRA NELLA FASE OPERATIVA

Ultimata la fase di conoscenza della rete irrigua del Lazio, realizzata su incarico della Regione, la locale Unione Regionale Bonifiche ha realizzato un software per la determinazione dell'ottimale tipo di irrigazione in riferimento alla struttura aziendale, al tipo di coltura. conformazione territorio ed al clima. Alla presentazione ufficiale del progetto, realizzato in collaborazione con il Laboratorio Nazionale dell'Irrigazione dell'Università di Rsa, erano presenti, oltre al Presidente dell'URB La**zio**, Massimo Gargano, gli Assessori Regionali all'Agricoltura ed all'Ambiente. Antonello lannarilli e Vincenzo Maria Saraceni. Ora è necessario individuare, anche in ambito europeo, le risorse finanziarie destinate a favorire trasformazione degli impianti irrigui verso sistemi che, ottimizzando l'utilizzo della risorsa idrica con evidenti vantaggi di carattere ambientale ed energetico, incentivino le

coltivazioni a maggiore valore aggiunto.

### Veneto SI COMPLETA RETE IRRIGUA

Interessa i comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, S.Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige, il progetto, presentato dal Consorzio di bonifica Euganeo (con sede ad Este nel padovano) ed interessante il completamento delle opere irrigue nella parte centrale del comprensorio; già ultimati i primi due lotti di interventi, i lavori prevedono la prosecuzione, per circa millesettecento metri, della "Canaletta distributrice"; la ricalibratura e sistemazione degli scoli "Santa Margherita", per una lunghezza di 5.900 metri, "Braggio", per una lunghezza di 2.500 metri, "Collettore Generale Acque Alte", per circa tremilanovecento Saranno inoltre sistemati i manufatti idraulici e di atraversamento. presenti lungo gli alvei; il costo dell'intervento è pari a euro 4.000.000,00.

## Emilia-Romagna SI IRRIGHERA' IL DESTRA PO MANTOVANO

Lavori di canalizzazione per un importo pari a € 3.600.000,00, finalizzati ad adeguare un complesso reticolo idraulico, oggi solo precariamente destinato all'irrigazione: è questo l'obbiettivo del Consorzio di bonifica di Burana, Leo, Scoltenna, Panaro (con sede a Modena) che punta a mettere a sistema la rete irrigua a servizio di 10.000 ettari nel territorio della destra Pο mantovana. Entro l'anno, l'acqua del canale di Poggio Rusco, alimentata dall'impianto di derivazione Sabbioncello sul fiume Po. sarà distribuita attraverso un ristrutturato reticolo idrico, lungo oltre una dozzina di chilometri; i lavori, che prevedono l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica. permetteranno di ottimizzare l'uso di infrastrutture già presenti, incrementando l'approvvigionamento idrico "di superficie" e limitando i prelievi dai pozzi .

### Sicilia IL "PARADOSSO DELLA SETE"

E' soprannominata "la provincia dei laghi" ma, a dispetto dei circa trecento milioni di metri cubi d'acqua accumulabili negli invasi del territorio, soffre la siccità, tanto da aver dichiarato lo stato di calamità naturale per oltre otto anni consecutivi, ammontando il danno alle

produzioni agricole a 250 milioni di euro: si tratta dell'area di Enna, dove il Consorzio di bonifica, che ha sede nel capoluogo, ha invitato una delegazione del Comune di Villarosa ad un sopralluogo alla dga Morello per valutare lo stato di un'area lacustre, che meriterebbe ben altra attenzione da parte ella Regione Sicilia. Le potenzialità dei bacini del comprensorio, infatti, sono fortemente limitate dalla mancanza di adeguati finanziamenti per sviluppare le necessarie infrastrutidrauliche; entro l'anno, comunque, l'Ente consortile Enna-n.6 dovrebbe completare l'impianto di distribuzione idrica dalla diga Sciaguana a servizio dei territori a valle delle località di Agira. Regalbuto e Catenanuova, così come dovrebbe essere ultimato l'impianto irriguo collegato ala diga Olivo e destinato a soddisfare le esigenze di circa duemilacinquecento ettari, coltivati ad ortaggi nella zona di Barrafranca.

# Veneto ANCHE PER I FRUTTETI NECESSITA AMMODERNARE I SISTEMI IRRIGUI

I programmi di ammodernamento delle reti irrigue approntati dai Consorzi di bonifica veronesi ed illustrati dall'Ente consortile Adige-Garda (con sede a Verona) sono stati al centro del convegno "L'irrigazione dei frutteti nel veronese" organizzato, nel capoluogo scaligero, dall'Accademia di Agricol-

tura Scienze e Lettere in collaborazione con la Se-Nordest dell'Aczione cademia dei Georgofili. Il simposio, cui è intervenuta anche l'Unione Veneta Bonifiche, ha sottolineato la necessità di accelerare la trasformazione delle reti irrique da "scorrimento" a "pressione"; al proposito è stata accolta con soddisfazione la notizia di finanziamenti regionali e statali, finalizzati ad ampliare le aree irrigate "a "localizzate" pioggia" 0 sulla collina morenica e in Valpolicella. Studi hanno accertato che l'efficienza irrigua delle reti "a scorrimento" è solo pari al 45%, mentre supera il 65% nei sistemi "ad aspersione" ed il 90% nella microirrigazione: con quest'ultima pratica risulta possibile anche l'utilizzo di acque reflue pur in assenza di trattamenti di disinfezione spinta, giacchè si evita il contatto diretto con il prodotto agricolo.

### Friuli-Venezia Giulia RICALIBRATI TRE CANALI

Il Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento (con sede ad Udine) ha concluso i lavori di sistemazione del canale Giavòns nei comuni di Rive d'Arcano e Coseano; l'intervento. finanziato dalla Friuli-Venezia Regione Giulia con uno stanziamento di 680.000 euro, si è reso necessario per limitare le perdite idriche ed ha previsto anche la realizzazione di alcune strutture per l'abbeveramento della fauna. Analoghi interventi, per un importo di



400.000 euro e mirati alla tutela della risorsa idrica. hanno interessato alcune centinaia di metri del canale di San Vito nei comuni di San Vito di Fagagna e Basiliano, nonché il canale di Santa Maria in località Paparotti nel comune di Udine. I lavori, realizzati durante gli utimi periodi autunnali, hanno comportato notevoli difficoltà nella gestione della rete consortile, prevedendo la "messa in asciutta" contemporanea dei tre alvei.

## Toscana SI SISTEMANO OPERE IDRAULICHE

Dovrebbe essere terminato, entro il prossimo luglio, il quarto lotto di lavori (importo: € 300.000,00) per completare il consolidamento delle rive del Fosso Dogaia di Capezzano Minore, che funge da bacino di raccolta delle acque di scolo della campagna circostante, collegando il canale Lama della Torre all'impianto idrovoro Mandriato; l'intervento, voluto dal Consorzio di bonifi-Versilia-Massaciucса coli (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) grazie ad un finanziamento della Regione Toscana, si è reso necessario a causa di naturali movimenti franosi, che hanno obbligato alla realizzazione di una scogliera a protezione della base arginale. Si procederà, invece, dopo l'estate al rafforzamento del sifone sul Brentino, che attraversa il canale Fontana nella zona di Stiava e per il quale l'ente consortile gode di un finanziamento regionale, pari a 250.000 euro.

## Emilia-Romagna ALLA CONOSCENZA DELLA GESTIONE IRRIGUA

Per diffondere la cultura sulla gestione della risorsa idrica, il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale (con sede a Lugo, nel ravennate) ha aperto al pubblico, per isite guidate, anche gli impianti irrigui del Santerno-Senio 1 e 2, che, prelevando acqua dal Canale Emiliano Romagnolo, la distribuiscono a centinaia di imprese agricole nei dstretti di Bagnara, Barbiano nonchè, in parte, San Mauro e Felisio. Nelle aree consortili montane. le attenzioni dei visitatori sono state, invece, indirizzate ad alcuni invasi collinari; così "sono state aperte le porte" delle strutture per l'irrigazione Rio Nave a Casola Valsenio, Rio Ebola a Brisighella, Casale-Salato a Casalfiumanese, Rio Merle a Modigliana.

#### MARTUCCELLI A VENEZIA

Venerdì 25 giugno p.v. si terrà, a Venezia, il convegno di studi "Piani di bacino e Governo dei fiumi. A cento anni dai testi unici n.523 e 368 sulle opere idrauliche e sulla bonificazione delle paludi", promosso dall'Autorità di bacino "Alto Adriatico" e dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, nella cui sede avrà luogo il simposio; ai lavori interverrà anche il Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Anna Maria Martuccelli.

#### UN PO' DI NOVITA'

Il dott. Guido Baratta è il nuovo Presidente Consorzio di bonifica Parmense, con sede nella "città del Teatro Regio"; all'Ente consortile Ovest Sesia Baraggia, con sede a Vercelli, è stato invece nominato un Commissario Straordinario: è l'ing. Luigi Momo. La dott.ssa Loredana Sanna è ora Drettore del Consorzio di bonifica Anglona, con sede a Perfugas nel sassarese, mentre lo stesso incarico al Consorzio di bonifica Foce Passirio-Foce dell'Isarco, con sede a Bolzano, è stato affidato al signor Florian Prennen. Cambio di denominazione per l'ormai ex ente consortile Agro Sarnese Nocerino, con sede a Nocera Inferiore nel salernitano: ora si chiama Consorzio di bonifica Comprensorio Sarno - Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno: il Consorzio di bonifica Val di Cornia ha invece cambiato sede: resta a Venturina. nel livornese, ma ora si trova in via Speziali nella località Campo alla Croce.